



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'Art. 32 del Reg. 1907/2006/CE (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008 E REGOLAMENTO (CE)
N.453/2010



Revisione 1 del 12.05.2025

Sezione 1. Identificazione della sostanza e della società

1.1 Identificatore della sostanza o del preparato

Nome del prodotto: **SABBIA FLUVIALE QUARZIFERA ESSICCATA/UMIDA**

1.2 Usi della sostanza o del preparato

La sabbia fluviale quarzifera è utilizzata come aggregato per industria ceramica, collanti, colori, malte, premiscelati, calcestruzzi, vetri, abrasivi e come materiali riempitivo e di finitura per impianti sportivi

1.3 Identificazione della società

SABBIE DI PARMA SRL

sede legale:

Strada Argine Maestro del Po, 6

43016 – Polesine Zibello (PR) – ITALIA

Tel. +39 0524 96131-96167

Fax. +39 0524936798

www.sabbiediparma.com

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda informativa di sicurezza:

marco.tecnico@sabbiediparma.com, gianluca.catelli@sabbiediparma.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

Tel. + 39 0521 96131

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura a norma della direttiva 67/548/CE e del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) in quanto considerata una miscela naturale e quindi fuori dai loro ambiti di applicazione.
Non applicabile

N° di registrazione REACH: Esente secondo l'Allegato V punto 7 reg. (CE) 1907/2006

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è soggetto a classificazione a norma della direttiva 67/548/CE e del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) in quanto considerata una miscela naturale e quindi fuori dai loro ambiti di applicazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura a norma della direttiva 67/548/CE e del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) in quanto considerata una miscela naturale e quindi fuori dai loro ambiti di applicazione.

2.3 Altri pericoli

Non sono presenti altri pericoli.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'Art. 32 del Reg. 1907/2006/CE (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008 E REGOLAMENTO (CE)
N.453/2010



Revisione 1 del 12.05.2025

Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Sabbia fluviale del Fiume Po è composta principalmente da quarzo, feldspati, plagioclasti e frammenti di rocce plutoniche ed effusive, in subordine da rocce sedimentarie come arenarie e carbonati.

La miscela non contiene polvere di silice cristallina libera (con dimensioni comprese fra 0,5 e 5 μm), perciò non è pericolosa; per questo non necessita di una scheda di sicurezza a norma dell'articolo 31 del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) ed è quindi conforme al Regolamento CE n. 453/2010.

Impurità: nessuna

Sezione 4. Interventi di primo soccorso

La sabbia fluviale del fiume Po non è pericolosa per l'uomo in quanto per la sua forma e composizione chimica è difficilmente ingeribile, inalabile o assorbibile per via dermica. In base a tale presupposti non si ritiene di descrivere delle misure di primo soccorso, perché non applicabili.

Considerata la tipologia del prodotto possono formarsi polveri inalabili durante l'utilizzo ed in caso di lavorazioni particolari (ad es. sabbiature). Si consiglia di valutare le idonee misure di protezione da adottare per i lavoratori sulla base delle effettive condizioni di lavorazione previste.

Sezione 5. Misure antincendio

Il prodotto non è classificato infiammabile, né come combustibile ai sensi delle direttive 67/548/CEE e del Regolamento CE n. 1272/2008.

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio la sabbia fluviale può essere utilizzata come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né reattivo con altre sostanze pertanto non è prevista nessuna disposizione specifica per la protezione antincendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Nessuna raccomandazione.



Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Si devono osservare le consuete misure precauzionali e di sicurezza nelle operazioni di movimentazione. Non si prevedono condizioni di rischio dovute a dispersione accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se in caso di particolari utilizzi (ad esempio sabbature) dovessero formarsi delle polveri è necessario indossare occhiali, guanti, indumenti protettivi e mascherine filtranti (almeno FFP2). Allontanare le persone non coinvolte dall'area di rilascio.

6.2 Precauzioni ambientali

Il rilascio del prodotto non comporta pericoli per l'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzi meccanici e prestare attenzione all'eventuale formazione di polvere. Smaltire o recuperare il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nel caso fare riferimento a sez. 8 e 13

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

7.1.1 Misure protettive

Utilizzare guanti e scarpe di sicurezza per le operazioni di movimentazione.

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Lavarsi le mani, con sapone neutro o adeguato detergente leggero, prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

7.2 Immagazzinamento

Non sono previste precauzioni particolari.

7.3 Usi particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze soggette a limiti di esposizione comunitari.

8.2 Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

- Protezioni delle mani: non sono necessarie protezioni, salvo l'utilizzo eventuale di guanti.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'Art. 32 del Reg. 1907/2006/CE (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008 E REGOLAMENTO (CE)
N.453/2010



Revisione 1 del 12.05.2025

- Protezione degli occhi: nel caso di lavorazioni che comportano la caduta o il getto di sabbia è necessario l'utilizzo occhiali di sicurezza per salvaguardarsi da particelle volanti.
- Protezione del corpo: I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti sulla base dell'esposizione e del tipo di attività svolta.
- Protezione respiratorie: Nel caso di lavorazioni meccaniche che comportino un'elevata produzione di polveri aerodisperse (ad esempio sabbature), si suggerisce di impiegare una mascherina facciale filtrante di tipo FFP2 (Secondo la norma EN 149/1), meglio se dotati di valvola per l'espulsione dell'aria espirata.

Sezione 9. Proprietà fisico chimiche

9.1 Informazioni generali

Aspetto: granuli solidi

Colore: grigiastro/bianco/beige a secondo dell'origine

Forma: subarrotondata

Odore: inodore

Soglia olfattiva: n.a.

9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Cambiamento di stato

- Temperatura di fusione/ambito di fusione: > 1600 °C

- Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non applicabile

Punto di infiammabilità: non applicabile

Autoaccensione: Prodotto non infiammabile.

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

Densità apparente a 20°C: apparente 1400 kg/m³ circa; assoluta 2500 kg/m³ circa

Solubilità: disperdibile in acqua

Valori di pH a 20°C: ca. 7 - 8 in soluzione acquosa

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Nessuna.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare: Nessuna.

10.5 Materiali incompatibili: Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Il prodotto non si presta a reazioni di decomposizione particolari.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'Art. 32 del Reg. 1907/2006/CE (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008 E REGOLAMENTO (CE)
N.453/2010



Revisione 1 del 12.05.2025

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è intrinsecamente pericoloso per l'uomo nella forma in cui è immesso sul mercato.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non è intrinsecamente pericoloso per l'ambiente nella forma in cui è immesso sul mercato.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

Conformemente alle direttive europee 91/156/CEE e 199/31/CEE, oltre che alla legge 10/98 del 21 aprile e relativo R.D. 1481/2001 del 27 dicembre, il prodotto può essere smaltito presso apposite discariche per materiale inerte non pericoloso o inviati a centri di recupero.

Premesso che il produttore del materiale è il soggetto cui compete la responsabilità di assegnare al rifiuto il codice CER più pertinente sulla base del ciclo produttivo che lo ha generato, si segnala il seguente codice di riferimento:

CER 01.04.09 Scarti di sabbia e argilla

Gli imballaggi del prodotto possono avere i seguenti codici CER:

(codice CER):15.01.01 - imballo vuoto di carta;

(codice CER):15.01.02 - imballo vuoto di plastica

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto attenersi al D.Lgs 152/06 ed s.m.i.

Se possibile recuperare o inviare ad impianti autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Smaltimento dei contenitori: non disperdere i contenitori nell'ambiente.

Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), IACO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica utilizzando contenitori chiusi e cassoni telonati.

14.1 Numero ONU

Nessuno

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'Art. 32 del Reg. 1907/2006/CE (REACH)
REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008 E REGOLAMENTO (CE)
N.453/2010



Revisione 1 del 12.05.2025

Nessuno.

14.4 Gruppo imballaggio

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (IATA DGRD)
n.a.	n.a.	n.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Durante le fasi di carico/scarico del materiale si utilizzino le medesime precauzioni descritte nella sez. 7 in merito alla manipolazione sicura.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

n.a.

Sezione 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.

Controlli sanitari: nessuno.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

A norma dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b) del Regolamento CE n.1907/2006 e s.m.i., la sostanza risulta esentata dall'applicazione dei depositi dei titoli II, V, VI del medesimo regolamento. Poiché l'obbligo di procedere alla valutazione sulla sicurezza chimica è determinato dall'art. 14 Titolo II del Regolamento citato la sostanza risulta esentata da tale obbligo.

Sezione 16. Altre informazioni

Regolamentazione per l'impiego: Le informazioni ivi contenute si basano sulle conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le informazioni contenute nella presente scheda informativa sono basate sui dati attualmente a disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini dell'impiego del materiale. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità:

Catelli Gianluca e Marco Rogna

La presente scheda informativa sostituisce la versione precedente